

VERBALE N.13

COMUNE DIPALERMO 1° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/02/2015

L'anno 2015, il giorno **Diciotto** del mese di **Febbraio** alle ore 11,08 in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Piazza G. Cesare si è riunita il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del presidente Prot. n. 108758 del 09/02/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra Paola Miceli, Presidente della Iº Circoscrizione.

Assiste nell'esercizio della funzione di Segretario il **Dott. M. Cracchiolo**, Esperto Amm.vo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri, sono presenti oltre alla stessa Presidente: Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Valenti, Zacco; presenti n.(10).

La Presidente constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 12,40 il Vice Presidente Ottavio Zacco riapre la seduta con l'assistenza del Segretario si procede all'appello e risultano presenti oltre allo stesso i Consiglieri: Apprendi, Castiglia, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga; presenti n. (13).

Constata la presenza del numero legale la presidente apre i lavori e su proposta della stessa l'aula nomina scrutatori: Molinaro, Imperiale e Valenti.

Il Presidente procede alle comunicazioni, informa l'aula che il giorno precedente che la consulta dei Presidenti di Circoscrizione si è convocata, in seduta congiunta con il Sindaco, dà lettura e illustra il documento congiunto con il quale si stabilisce di adottare un sistema amministrativo comune per tutte le circoscrizioni, di stabilire e concordare le relative linee guida, ore 11,14 entra: Apprendi, si è chiesto che i pareri vengano ascoltati e siano vincolanti il Sindaco si è impegnato altresì entro fine mese a dare Responsabili per ogni Circoscrizione, ed avviare un piano di incontri con Dirigenti e Assessori, ore 11,18 entra: Tramuto.

Il Presidente comunica ha parlato con l'Assessore Abbonato, il quale è disponibile anche se fuori termine, a ricevere e stabilire il Piano dello Sport della I^ Circoscrizione, invita pertanto il Presidente della Commissione Tramuto a contattare l'Assessore.

Il Presidente Miceli comunica infine che l'indomani alle ore 16,30 pressa la Fonderia si terrà un'incontro istituzionale con l'Ambasciatore del Kurdistan.

Alle ore 11,32 il Presidente Miceli lascia l'aula per impegni istituzionali, assume la presidenza, il Vice Presidente Zacco, e comunica all'aula che l'indomani a seguito del colloquio con il Questore Sarà in aula la Dott.ssa Zavaglia Vice Questore, per dibattere le problematiche relative ai clochard presenti nel Centro Storico, pertanto è un onore per questo Consiglio, e invita l'aula a essere puntuale alle ore 11,00.

Alle ore 11,36 entrano: Pensabene e Castiglia.

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 7 dell'OdG. avente per oggetto: Discussione Urgente – Chiusura della ludoteca "Il giardino di Madre Teresa" presentata dal consigliere Castiglia, che illustra all'aula la problematica relativa all'oggetto: L'associazione Kala Onlus gestisce da cinque anni la ludoteca, che è uno spazio per l'accoglienza e l'integrazione dei bambini migranti e delle loro famiglie, lo stabile è stato controllato dai N.A.S. e dai VV:FF. rilevando delle irregolarità sanzionate con una multa di cinquemila euro e la chiusura dell'attività dal 23/12/2014, fu accertato

che la struttura è abusiva, perché il proprietario ha costruito su un bene pubblico e manca il documento S.C.I.A.A., anche se la cucina, e le strutture antincendio sono in ottime condizioni, oggi 60 bambini sono rimasti senza centro di accoglienza e mensa, la Ciulla aveva dato il suo interessamento e il suo intervento pertanto chiedo la discussione in quest'aula per i sessanta bambini rimasti senza servizio mensa figli di immigrati che non hanno altro sostentamento né parenti, che li possano ospitare ci sono varie soluzioni sul tappeto, si potrebbe trovare un altro spazio o come dice il Sindaco concedere un'agibilità temporanea, o Prefetto e Sindaco d'accordo requisiscano lo spazio, e avviare la procedura di sanatoria, e dare un'autorizzazione temporanea chiedo per tanto al Consiglio quale iniziativa intraprendere per i sessanta bambini rimasti scoperti. Ore 11,47 entra: Virga.

Randazzo: l'analisi di Castiglia è perfetta, la situazione è grave, chiediamo temporaneamente l'agibilità.

Marceca: nella chiusura è indicato il motivo legale, è opportuno aspettare la decisione della procura, è opportuno vedere che provvedimenti prenderà l'autorità giudiziaria.

Nicolao: se il Sindaco vuole farsi carico del problema, che si distribuiscano i sessanta bambini, in strutture idonee all'accoglienza, sono disponibile a fare un sit-in per sollecitare la risoluzione del problema.

Sorci: si guarda sempre all'interesse personale, ma sono disposto a fare tutto per la serenità di questi bambini, sono stati fatti i lavori ma autorizzati da chi, se il Sindaco può fare quello che dice che lo faccia.

Valenti: che si faccia di tutto perché i bambini ritornino nell'asilo.

Marceca: l'Amministrazione trovi un'area con i requisiti dell'agibilità, trovi un locale idoneo nel territorio cittadino, e che il Sindaco si attivi per quanto di competenza.

Molinaro: mi trovo molto d'accordo con Marceca sistemiamo i bambini.

Zacco: non vedo proposte concrete se non una vaga disponibilità.

Alle ore 12,11 escono dall'aula i consiglieri: Zacco e Orefice presiede: Randazzo, che da la parola a Castiglia il quale sostiene che la priorità è sistemare i bambini so che la Curia due anni fa aveva avviato un tavolo per sanare la situazione con la Prefettura, ma il tema centrale sono i sessanta bambini, questa amministrazione tratta i bambini come sacchi di cemento, parliamo con chi di competenza per le procedure più idonee per risolvere il problema se come circoscrizione dobbiamo fare qualcosa facciamola, "questo entra ed esci dei consiglieri dall'aula mi ha dato fastidio, posso anche ritirare il documento".

Randazzo: il consigliere Castiglia non ha nulla da ritirare per quello che mi riguarda, facciamo un documento congiunto per fare un sit-in davanti al Giardino di Madre Teresa.

Virga: "rimango allibito da questa situazione l'amministrazione è disinteressata a questi temi, che intervenga subito chiedendo locali".

Apprendi: "mi dispiace la polemica di Castiglia sull'entra ed esci, io dico impostiamo la discussione sulla sorte dei bambini, ore 12,24 entra: Zacco e presiede, le procedure amministrative non ci riguardano, occupiamoci dei bambini, fare il sit-in a che serve, le famiglie sanno che non ce la fanno più, famiglie extra-comunitarie svantaggiate, la Presidente dice che la chiusura è causata perché non ce la fa più con i soldi, ciò pregiudica la loro tutela e la loro salute, in comunità è un fatto che si trascina da cinque anni, come è potuto accadere in tutto questo tempo e oggi si mette il coltello alla gola, è dei bambini che ci dobbiamo occupare il resto non ci compete".

Imperiale: sono molto d'accordo con Apprendi è dei bambini che ci dobbiamo interessare, che fine fanno, sono per il sit-in a favore dei bambini l'errore è stato fatto da Amministrazione e Associazioni.

Pensabene: la I^ Circoscrizione faccia un documento che arrivi ai livelli regionali, fa parte delle nostre facoltà ben poco possiamo fare se non un supporto morale, e per quanto riguarda l'Amministrazione si assuma le proprie responsabilità.

Molinaro: mi dispiace che Castiglia dica "che l'Amministrazione tratti i bambini come sacchi di cemento" anche se fa male se non trova la soluzione, la discussione qui in aula è attenzionata da tutti.

Castiglia: quanto detto è stato interpretato male, chi ha chiuso la struttura non è stata l'amministrazione ma L'A.S.P. e comunque rimane la multa da cinquemila euro perché manca la SCIA, ore 12,40 esce: Randazzo, le famiglie erano presenti alla riunione con l'Assessore per cui la dichiarazione di Apprendi mi lascia perplesso, chiederò spiegazioni al Presidente dell'Associazione "Kala Onlus" alla regione c'è un tavolo aperto con Fernadelli per la problematica ritengo opportuno scrivere un documento comune, e poi coinvolgere gli altri centri, con presidi per sollecitare l'attenzione sui asili comunali.

Ore 12,46 entra: Orefice.

Zacco: vi do lettura dell'articolo di Repubblica del 10/01/2015 laddove l'asilo così com'è non può operare la struttura è abusiva e si deve ossequiare il rispetto delle norme, l'agibilità provvisoria come si dà a una struttura da demolire? Che il Comune si faccia carico di 60 bambini che provveda per una struttura affinchè l'associazione continui ad operare, infine l'agibilità provvisoria è pura follia, non posso credere che il Sindaco abbia detto questo

Ore 12,57 esce: Zacco e presiede: Orefice, il quale interviene "i bambini devono essere messi tutti

insieme che si provveda al più presto nell'interesse dei bambini e delle famiglie".

I Consiglieri Nicolao, Marceca e Pensabene chiedono il prelievo del punto n. 10 dell'O.d.G. mozione presentata dal Consigliere Imperiale "Ripristino del basolato nel Mercato Storico di Ballarò" che la illustra all'aula, chiede il ripristino perche" il basolato è dissestato, è caduta una vecchietta che si è fatta male ed è andata al Pronto Soccorso, che si intervenga per evitare danni alle persone ho fatto una mozione urgente affinché si intervenga con tempestività".

IL Presidente sostituisce Valenti assente con Apprendi quale scrutatore.

Alle ore 13,09 entra: Zacco e presiede pone la mozione in votazione, che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 13,11 il Presidente chiude i lavori d'aula.

Il Segretario

Dott. M. Cracchiolo

CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE

Il Presidente Oftavio Zacco

Il Presidente

Carlo Orefice